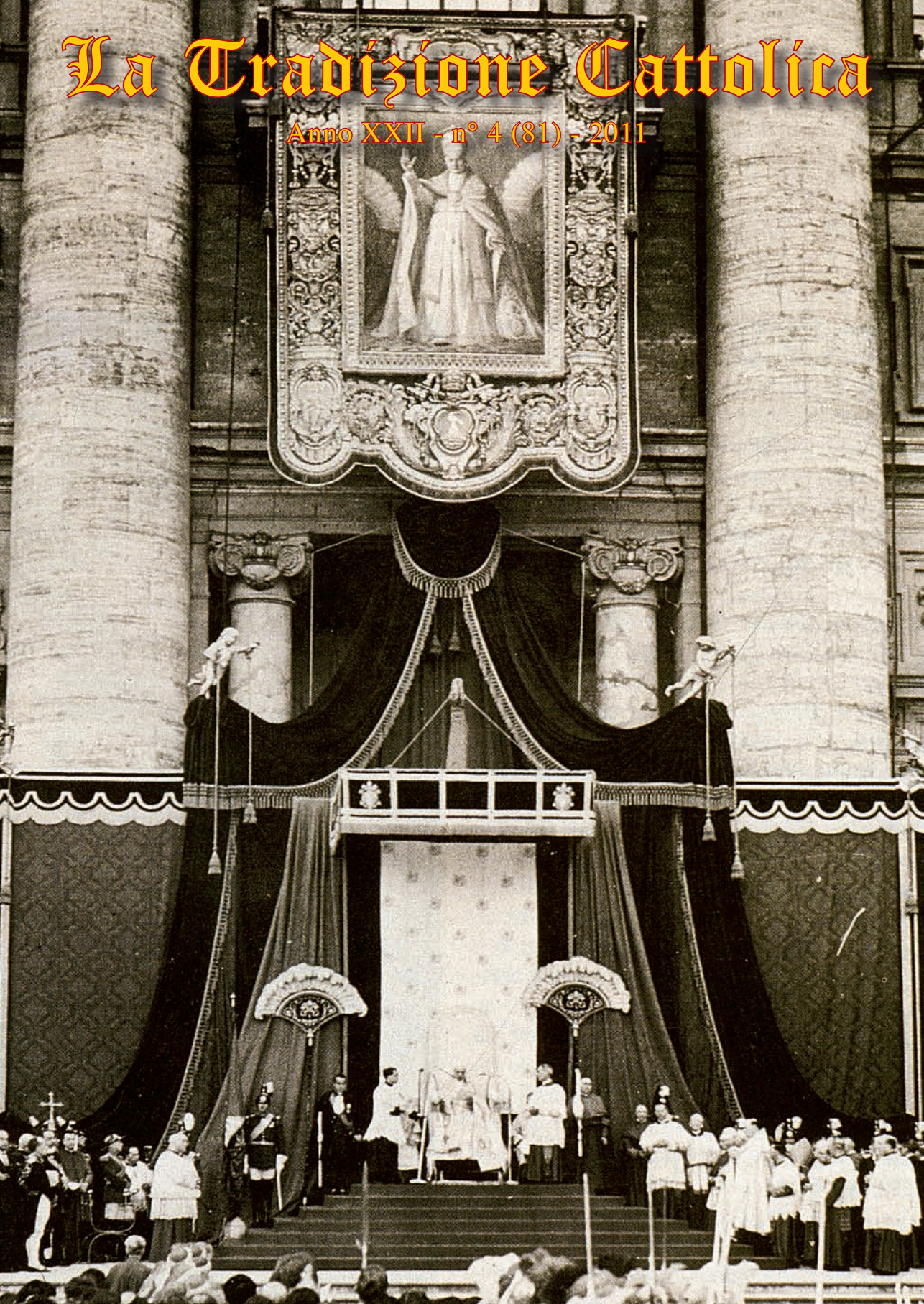


La Tradizione Cattolica

Anno XXII - n° 4 (81) - 2011



La Tradizione Cattolica

Rivista ufficiale del Distretto italiano della
Fraternità Sacerdotale San Pio X

Anno XXII n. 4 (81) - 2011

Redazione:

Priorato Madonna di Loreto
Via Mavoncello, 25 - 47900 SPADAROLO (RN)
Tel. 0541.72.77.67 - Fax 0541.31.28.24
E-mail: rimini@sanpiox.it

Direttore:

don Davide Pagliarani
Direttore responsabile:
don Giuseppe Rottoli

Autorizz. Tribunale di Ivrea - n. 120 del 21-01-1986
Stampa: Garattoni - Viserba (RN)

ESERCIZI SPIRITUALI DI SANT'IGNAZIO

Programma per l'anno 2012

Per gli uomini:

dal 26 al 31 marzo ad Albano
dal 16 al 21 aprile a Montalenghe
dal 30/7 al 4/8 ad Albano
dal 6 all'11 agosto a Montalenghe
dal 12 al 17 novembre ad Albano
dal 19 al 24 novembre a Montalenghe

Per le donne:

dal 5 al 10 marzo ad Albano
dal 7 al 12 maggio a Montalenghe
dal 23 al 28 luglio ad Albano
dal 30/7 al 4/8 a Montalenghe
dall'8 al 13 ottobre ad Albano
dal 5 al 10 novembre a Montalenghe

Editoriale

Cari Fedeli e Lettori,

Il calendario di quest'anno vuole riproporre le immagini e le parole di Papa Pio X, nostro Santo Patrono. Nel corso di questo 2012 non vi sono anniversari particolari da ricordare inerenti il suo pontificato, ma averne sotto gli occhi la luminosa figura costituisce come una «boccata di ossigeno» in questo triste periodo che la Chiesa sta attraversando. Vediamo in lui il Buon Pastore che pasce le sue pecorelle, e ancora a distanza di cent'anni i suoi scritti fanno risuonare fedelmente la Parola del Pastore Eterno, Nostro Signore Gesù Cristo, per la cui gloria Papa Sarto ha speso tutte le sue energie. Infatti, «Omnia instaurare in Christo» non è solo stato il motto papale, ma quello di tutta la sua vita sacerdotale.

Voglia Iddio accendere in ciascuno di noi lo stesso ardore di San Pio X, al fine di vivere ogni giorno di questo nuovo anno nella fedeltà al nostro dovere quotidiano.

Don Davide Pagliarani

- La rivista è consultabile in rete all'indirizzo: www.sanpiox.it
- "La Tradizione Cattolica" è inviata gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta. Ricordiamo che essa vive unicamente delle offerte dei suoi Lettori.
- Per le offerte servirsi delle seguenti coordinate:
 - versamento sul C/C Postale n° 92391333 intestato a "Fraternità San Pio X, La Tradizione Cattolica"
 - bonifico bancario intestato a "Fraternità San Pio X, La Tradizione Cattolica" IBAN: IT 54 K 07601 13200 000092391333 - BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX
 - "on line" tramite pagamento sicuro con *PayPal* e Carta di Credito dal sito www.sanpiox.it nella sezione "Come aiutarci".
- 5x1000: lo potete devolvere all' "Associazione San Giuseppe Cafasso".
Codice Fiscale: 93012970013.

Discorso di Pio XII per la canonizzazione di San Pio X

29 maggio 1954

Quest'ora di fulgente trionfo, che Iddio, suscitatore degli umili, ha disposto e quasi affrettato, per sigillare la mirabile ascesa del suo servo fedele Pio X alla suprema gloria degli altari, ricolma l'animo Nostro di gaudio, al quale voi, Venerabili Fratelli e diletti figli, con la vostra presenza così largamente partecipate. Eleviamo pertanto fervide grazie alla divina Bontà per averci concesso di vivere questo straordinario evento, tanto più che forse per la prima volta nella storia della Chiesa la formale santificazione di un Papa è proclamata da chi ebbe già il privilegio di essere al servizio di lui nella Curia Romana

Fausto e memorando questo dì, non soltanto per Noi, che lo annoveriamo tra i giorni felici del Nostro Pontificato, cui la Provvidenza aveva pure riservato così numerosi dolori e sollecitudini; ma altresì per l'intera Chiesa, che spiritualmente stretta intorno a Noi, esulta all'unisono in veemente palpito di religiosa commozione.

Il caro nome di Pio X in questo vespro radioso attraversa da un capo all'altro la terra, scandito con gli accenti più diversi; e destando da per tutto pensieri di celestiale bontà, forti impulsi di fede, di purezza, di pietà eucaristica,



risuona a perenne testimonianza della feconda presenza di Cristo nella sua Chiesa. Con generoso ricambio, esaltando il suo servo, Dio attesta la eccelsa santità di lui, per la quale, anche più che per il suo supremo Ufficio, Pio X fu in vita in vita campione della Chiesa, e come tale è oggi il Santo dato dalla Provvidenza ai nostri tempi.

Ora Noi desideriamo che precisamente in questa luce voi contemplate la gigantesca e mite figura del Santo Pontefice, affinché, calate le ombre su questa memoranda giornata e spente le voci dell'immenso osanna, il solenne rito della sua santificazione permanga in benedizione nelle anime vostre ed in salvezza per il mondo.

Il programma del Pontificato fu da lui solennemente annunziato fin dalla prima Enciclica «Supremi»¹, in cui dichiarava essere suo unico proposito di «instaurare omnia in Christo», ossia di ricapitolare, ricondurre tutto ad unità in Cristo. Ma quale è la via che ci apre l'adito a Gesù Cristo? egli si chiedeva, guardando amorevolmente le anime smarrite ed esitanti del suo tempo. La

¹ *Supremi*, 4 ottobre 1903.



risposta, valida ieri, come oggi e nei secoli, è: la Chiesa! Fu pertanto sua prima sollecitudine, incessantemente perseguita fino alla morte, di rendere la Chiesa sempre più in concreto atta ed aperta al cammino degli uomini verso Gesù Cristo. Per questo intento egli concepì l'ardita intrapresa di rinnovare il corpo delle leggi ecclesiastiche, in guisa da dare all'intero organismo della Chiesa più regolare respiro, maggiore sicurezza e snellezza di movimento, come era richiesto da un mondo esterno improntato a crescente dinamismo e complessità. È ben vero che questa opera, da lui stesso definita «*arduum sane munus*», si adeguava all'eminente senso pratico ed al vigore del suo carattere; tuttavia la sola aderenza al temperamento dell'Uomo non sembra che spieghi l'ultimo motivo della difficile impresa. La scaturigine profonda dell'opera legislativa di Pio X è da ricercarsi soprattutto nella sua personale santità, nella sua intima

persuasione che la realtà di Dio, da lui sentita in comunione incessante di vita, è l'origine e il fondamento di ogni ordine, di ogni giustizia, di ogni diritto nel mondo. Dov'è Dio, là è ordine, giustizia e diritto; e, viceversa, ogni ordine giusto tutelato dal diritto manifesta la presenza di Dio. Ma quale istituzione sulla terra doveva più eminentemente palesare questa feconda relazione fra Dio e il diritto, se non la Chiesa, Corpo mistico di Cristo stesso? Iddio benedisse largamente l'opera del Santo Pontefice, cosicché il Codice di Diritto Canonico resterà nei secoli il grande monumento del suo Pontificato, ed egli stesso potrà considerarsi come il Santo provvidenziale del tempo presente.

Possa questo spirito di giustizia e di diritto, del quale Pio X fu al mondo contemporaneo testimone e modello, penetrare nelle aule delle conferenze degli Stati, ove si discutono gravissimi problemi della umana famiglia, in particolare il modo di bandire per sempre il timore di spaventosi cataclismi e di assicurare ai popoli una lunga era felice di tranquillità e di pace.

Invitto campione della Chiesa, e santo provvidenziale dei nostri tempi si rivelò altresì Pio X nella seconda impresa che contraddistinse l'opera sua, e che in vicende talora drammatiche ebbe l'aspetto di una lotta impegnata da un gigante in difesa di un inestimabile tesoro: l'unità interiore della Chiesa nel suo intimo fondamento: la fede. Già dalla fanciullezza la Provvidenza divina aveva preparato il suo eletto nell'umile sua famiglia, edificata sulla autorità, sui sani costumi e sulla fede stessa scrupolosamente vissuta. Senza dubbio ogni altro Pontefice, in virtù della grazia di stato, avrebbe combattuto e respinto gli assalti miranti a colpire la Chiesa nel suo fondamento. Bisogna tuttavia riconoscere che la lucidità e la fermezza, con cui Pio X condusse la vittoriosa lotta contro gli errori del modernismo, attestano in quale eroico grado la virtù

della fede ardeva nel suo cuore di santo. Unicamente sollecito che l'eredità di Dio fosse serbata intatta al gregge affidatogli, il grande Pontefice non conobbe debolezze dinanzi a qualsiasi altra dignità o autorità di persone, non tentennamenti di fronte ad adescanti ma false dottrine entro la Chiesa e fuori, né alcun timore di attirarsi offese personali e ingiusti disconoscimenti delle sue pure intenzioni. Egli ebbe la chiara coscienza di lottare per la più santa causa di Dio e delle anime. Alla lettera si verificarono in lui le parole del Signore all'Apostolo Pietro: «Io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno, e tu... conferma i tuoi fratelli»².

La promessa e il comando di Cristo suscitarono ancora una volta nella roccia indefettibile di un suo Vicario la tempra indomita dell'atleta. È giusto che la Chiesa, decretandogli in quest'ora la gloria suprema nel medesimo luogo ove rifugge da secoli non mai offuscata quella di Pietro, confondendo anzi l'uno e l'altro in una sola apoteosi, canti a Pio X la sua riconoscenza ed invochi in pari tempo la intercessione di lui, affinché le siano risparmiate nuove lotte di tal genere. Ma ciò di cui allora propriamente si trattò, vale a dire la conservazione dell'intima unione della fede e del sapere, è un così alto bene per tutta l'umanità, che anche questa seconda grande opera del Santo Pontefice è di una importanza che va molto al di là dello stesso mondo cattolico.

Chi, come il modernismo, separa, opponendole, fede e scienza nella loro fonte e nel loro oggetto, opera in questi due campi vitali una scissione così deleteria, «che poco è più morte». Si è veduto praticamente. L'uomo che al volgere del secolo era già nell'intimo di sé diviso, e tuttavia ancora illuso di possedere la sua unità nella sottile apparenza di armonia e di felicità, basate in un progresso puramente ter-

reno, è stato poi visto come spezzarsi sotto il peso di una ben differente realtà.

Pio X vide con vigile sguardo approssimarsi questa spirituale catastrofe del mondo moderno, questa amara delusione specialmente dei ceti colti. Egli intuì come una tal fede apparente, la quale cioè non si fonda in Dio rivelatore, ma si radica in un terreno puramente umano, si diluirebbe per molti nell'ateismo; ravvisò parimenti il fatale destino di una scienza, che, contrariamente alla natura e in volontaria limitazione, s'interdiceva il cammino verso l'assoluto Vero e Buono, lasciando così all'uomo senza Dio, di fronte alla invincibile oscurità in cui giaceva per lui tutto l'essere, soltanto l'atteggiamento dell'angoscia o dell'arroganza.

Il Santo contrappose a tanto male l'unica possibile e reale salvezza: la verità cattolica, biblica, della fede, accettata come «rationabile obsequium» verso Dio e la sua rivelazione. Coordinando in tal modo fede e scienza, quella come estensione soprannaturale e talora conferma dell'altra, e questa come via introduttiva alla prima, restituì all'uomo cristiano l'unità e la pace dello spirito, che sono imprescrittibili premesse di vita.

Se oggi molti, volgendo di nuovo verso questa verità, quasi sóspintivi dal vuoto e dall'angoscia del suo abbandono, hanno la sorte di poterla scorgere in saldo possesso della Chiesa, di ciò debbono essere riconoscenti alla lungimirante opera di Pio X. Egli è infatti benemerito della preservazione della verità dall'errore, sia presso coloro che di quella godono la piena luce, cioè i credenti; sia presso quelli che sinceramente la cercano. Per gli altri la fermezza di lui verso l'errore può forse rimanere ancora quasi una pietra di scandalo; in realtà essa è l'estremo caritatevole servizio reso da un Santo, come Capo della Chiesa, a tutta l'umanità.

2 Luc., 22, 32.

San Pio X e il suo programma: *Omnia instaurare in Christo*

«...Dichiariamo che nell'esercizio del nostro Pontificato Noi abbiamo un solo proposito: *Rinnovare tutte le cose in Cristo* [...]. Noi affermiamo con grande determinazione che Noi altro non vogliamo essere che ministri di Dio, il quale Ci ha investito della sua autorità. Le ragioni di Dio sono le ragioni nostre; è stabilito che ad esse saranno votate tutte le nostre forze e la vita stessa. Perciò se qualcuno chiederà quale motto



sia l'espressione della Nostra volontà, risponderemo che esso sarà sempre uno solo: *Omnia instaurare in Cristo* - Rinnovare tutte le cose in Cristo».

(Lett. encicl. *E supremi apostolatus*, 4 ottobre 1903)

1 Domenica

Ottava di Natale

2 Lunedì

Ss. Nome di Gesù

3 Martedì

S. Antero, Papa e Martire

4 Mercoledì

S. Dafrosa, Vedova

5 Giovedì

S. Telesforo, Papa e Martire

6 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

Epifania di Nostro Signore

7 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Luciano, Martire

8 Domenica

La Sacra Famiglia

9 Lunedì

S. Giuliano, Martire, e Basilissa, Vergine

10 Martedì

S. Pietro Urseolo, Confessore

11 Mercoledì

S. Igino, Papa e Martire

12 Giovedì

S. Taziana, Martire

13 Venerdì

Battesimo di Nostro Signore

14 Sabato

S. Ilario, Vescovo, Confessore e Dottore

15 Domenica

2^a Domenica dopo l'Epifania

16 Lunedì

S. Marcello I, Papa e Martire

17 Martedì

S. Antonio, Abate

18 Mercoledì

S. Prisca, Vergine e Martire

19 Giovedì

Ss. Mario e Compagni, Martiri

20 Venerdì

S. Fabiano, Papa, e Sebastiano, Martiri

21 Sabato

S. Agnese, Vergine e Martire

22 Domenica

3^a Domenica dopo l'Epifania

23 Lunedì

S. Raimondo di Peñafort, Confessore

24 Martedì

S. Timoteo, Vescovo e Martire

25 Mercoledì

Conversione di S. Paolo Apostolo

26 Giovedì

S. Policarpo, Vescovo e Martire

27 Venerdì

S. Giovanni Crisostomo, Vescovo, Confessore e Dottore

28 Sabato

S. Pietro Nolasco, Confessore

29 Domenica

4^a Domenica dopo l'Epifania

30 Lunedì

S. Martina, Vergine e Martire

31 Martedì

S. Giovanni Bosco, Confessore

**San Pio X,
Vescovo di Roma**

«Innanzitutto ci è parso che è al popolo romano che Noi siamo stati dati come Vescovo, dal momento che non è altro che per il tramite dell'episcopato romano che Noi siamo ascisi alla Cattedra del Beato Pietro e che abbiamo ricevuto il fardello del supremo pontificato [...]. Tale fardello s'impone a Noi tanto più che Roma, essendo, per disegno di Dio, il centro dell'unità cattolica, da cui come dalla testa si dirama in tutto il corpo la luce della verità rivelata per la salvezza di tutti, è eminentemente necessario che da



essa il buon odore di Cristo si estenda a tutti i fedeli e che questa città possa fornire ad un tempo la regola della fede e l'esempio della vita. È dal clero e dal popolo di Roma che bisogna incominciare questa restaurazione di tutte le cose in Cristo che ci siamo prefissati; in modo tale che, con un rinnovamento del loro spirito cristiano, tutti gli ecclesiastici e i laici di questa città, anche in quest'epoca così difficile per la virtù, s'impegnino alacramente nei sentieri della santità e della giustizia».

(Lett. apostolica *Quum arcano*, 11 febbraio 1904)

2 febbraio: vestizione dei seminaristi a Flavigny

1 Mercoledì

S. Ignazio d'Antiochia, Vescovo e Martire

2 Giovedì

Purificazione della B.V. Maria

3 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

S. Biagio, Vescovo e Martire

4 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Andrea Corsini, Vescovo e Confessore

5 Domenica

Settuagesima

6 Lunedì

S. Tito, Vescovo e Confessore

7 Martedì

S. Romualdo, Abate

8 Mercoledì

S. Giovanni di Matha, Confessore

9 Giovedì

S. Cirillo d'Alessandria, Vescovo, Confessore e Dottore

10 Venerdì

S. Scolastica, Vergine

11 Sabato

Nostra Signora di Lourdes

12 Domenica

Sessagesima

13 Lunedì

S. Agabo, Profeta

14 Martedì

S. Valentino, Sacerdote e Martire

15 Mercoledì

Ss. Faustino e Giovita, Martiri

16 Giovedì

S. Onesimo, Vescovo

17 Venerdì

Ss. Faustino e Compagni, Martiri

18 Sabato

S. Simeone, Vescovo e Martire

19 Domenica

Quinquagesima

20 Lunedì

S. Eucherio, Vescovo

21 Martedì

S. Saveriano, Martire

22 Mercoledì – Digiuno e Astinenza –

Le Sacre Ceneri

23 Giovedì

S. Pier Damiani, Vescovo, Confessore e Dottore

24 Venerdì – Astinenza –

Comm. di molti Ss. Martiri, Confessori e Ss. Vergini

25 Sabato

S. Mattia, Apostolo

26 Domenica

1ª Domenica di Quaresima

27 Lunedì

S. Nestore, Martire

28 Martedì

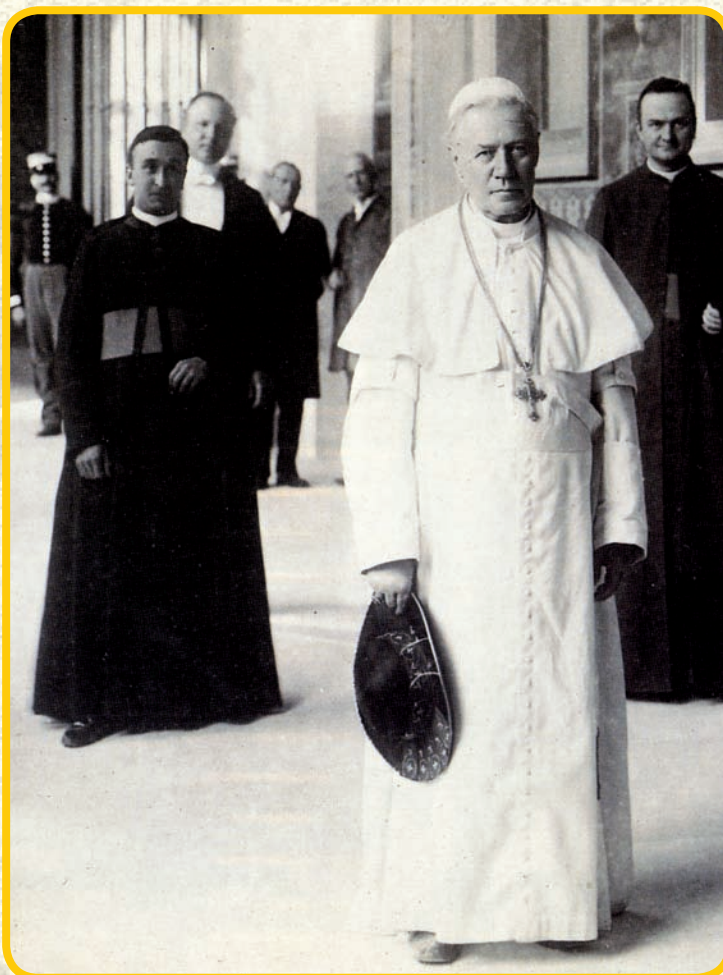
S. Gabriele dell'Addolorata, Confessore

29 Mercoledì – Quattro Tempora –

Ss. Macario e Compagni, Martiri

San Pio X, difensore della Fede

«Uomini come questi [i modernisti] Noi li annoveriamo tra i nemici della Chiesa, e, anche se essi se ne meravigliano, non potrà meravigliarsene a buon diritto nessuno che conosca le loro dottrine e i loro modi di parlare e di agire, a prescindere dalla loro intenzione e dalla loro coscienza, di cui Dio solo è giudice. In verità non si allontana dal vero colui che li considera nemici della Chiesa più pericolosi di qualsiasi altro. Infatti costoro, non fuo-



ri ma all'interno della Chiesa [...] macchinano i loro progetti per la sua rovina; per questo il pericolo risiede quasi nelle stesse vene e nelle stesse viscere della Chiesa con un danno certamente più sicuro, poiché essi conoscono più intimamente la Chiesa».

(Lett. encicl. *Pascendi Dominici gregis*, 8 settembre 1907)

Esercizi spirituali per le donne dal 5 al 10 marzo ad Albano
Esercizi spirituali per gli uomini dal 26 al 31 marzo ad Albano

1 Giovedì

S. Felice III, Papa

2 Venerdì – Quattro Tempora – 1° Ven. del mese (Astinenza)

Ss. Giovino e Basileo, Martiri

3 Sabato – Quattro Tempora– 1° Sabato del mese –

S. Cunegonda, Regina

4 Domenica

2^a Domenica di Quaresima

5 Lunedì

S. Giovanni Giuseppe della Croce, Confessore

6 Martedì

Ss. Perpetua e Felicita, Martiri

7 Mercoledì

S. Tommaso d'Aquino, Confessore e Dottore

8 Giovedì

S. Giovanni di Dio, Confessore

9 Venerdì (Astinenza)

S. Francesca Romana, Vedova

10 Sabato

Ss. Quaranta Martiri

11 Domenica

3^a Domenica di Quaresima

12 Lunedì

S. Gregorio Magno Papa, Confessore e Dottore

13 Martedì

Ss. Ruderico e Salomone, Martiri

14 Mercoledì

S. Matilde, Regina

15 Giovedì

S. Longino

16 Venerdì (Astinenza)

I Santi Martiri Canadesi della Compagnia di Gesù

17 Sabato

S. Patrizio, Vescovo e Confessore

18 Domenica

4^a Domenica di Quaresima

19 Lunedì

S. Giuseppe Sposo della B.V.M., Confessore

20 Martedì

S. Archippo, Martire

21 Mercoledì

S. Benedetto, Abate

22 Giovedì

S. Zaccaria, Papa

23 Venerdì (Astinenza)

S. Giuseppe Oriol, Confessore

24 Sabato

S. Gabriele, Arcangelo

25 Domenica

1^a Domenica di Passione

26 Lunedì

Annunciazione della B.V. Maria

27 Martedì

S. Giovanni Damasceno, Confessore e Dottore

28 Mercoledì

S. Giovanni da Capestrano, Confessore

29 Giovedì

S. Cirillo, Martire

30 Venerdì (Astinenza)

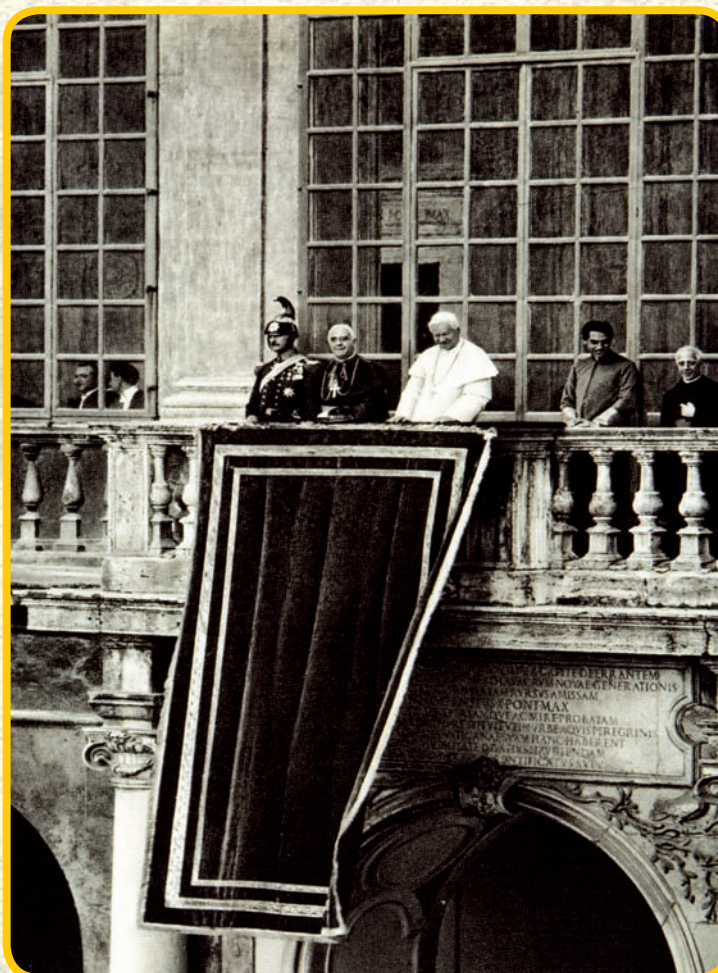
Sette Dolori della B.V. Maria

31 Sabato

S. Amos, Profeta

**San Pio X,
difensore dei diritti
della Chiesa**

«Noi, in nome della suprema autorità conferitaCi da Dio, disapproviamo e condanniamo la legge votata che separa la Repubblica Francese dalla Chiesa [...]. Perché porta gravissima offesa a Dio, che rinnega solennemente, sostenendo il principio che la Repubblica è estranea ad ogni culto religioso; perché viola il diritto naturale delle genti e il rispetto pubblico dei trattati; perché è contraria alla costituzione



divina della Chiesa, ai suoi ordinamenti interni e alla sua libertà; perché distrugge la giustizia, opprimendo il diritto di proprietà della Chiesa, acquisito legittimamente [...]; perché offende la dignità della Sede Apostolica e la Nostra Persona, l'Ordine dei Vescovi, il Clero e i Cattolici Francesi».

(Lett. encicl. *Vehementer nos*, 11 febbraio 1906)

Esercizi spirituali per gli uomini dal 16 al 21 aprile a Montalenghe

1 Domenica

Le Palme

2 Lunedì

Lunedì Santo

3 Martedì

Martedì Santo

4 Mercoledì

Mercoledì Santo

5 Giovedì Santo

Giovedì Santo

6 Venerdì Santo (Digiuno e Astinenza) – 1° Ven. del mese –

Venerdì Santo

7 Sabato – 1° Sabato del mese –

Sabato Santo

8 Domenica

S. Pasqua di Risurrezione

9 Lunedì

Ottava di Pasqua – Lunedì dell'Angelo

10 Martedì

Ottava di Pasqua – S. Ezechiele, Profeta

11 Mercoledì

Ottava di Pasqua – S. Leone I Papa, Confessore e Dottore

12 Giovedì

Ottava di Pasqua – S. Zeno, Vescovo

13 Venerdì

Ottava di Pasqua – S. Ermenegildo di Siviglia, Martire

14 Sabato

Sabato in Albis – S. Giustino, Martire

15 Domenica

Domenica in Albis

16 Lunedì

S. Benedetto Giuseppe Labre, Confessore

17 Martedì

S. Aniceto, Papa e Martire

18 Mercoledì

S. Apollonio, Martire

19 Giovedì

S. Timone, Diacono

20 Venerdì

Ss. Sulpizio e Serviliano, Martiri

21 Sabato

S. Anselmo, Vescovo, Confessore e Dottore

22 Domenica

2^a Domenica dopo Pasqua

23 Lunedì

S. Giorgio, Martire

24 Martedì

S. Fedele di Sigmaringa, Martire

25 Mercoledì

S. Marco, Evangelista

26 Giovedì

Ss. Cleto e Marcellino, Papi e Martiri

27 Venerdì

S. Pietro Canisio, Confessore e Dottore

28 Sabato

S. Paolo della Croce, Confessore

29 Domenica

3^a Domenica dopo Pasqua

30 Lunedì

S. Caterina da Siena, Vergine – Patrona d'Italia

**San Pio X,
paladino del regno
sociale di Cristo**

«No, venerabili fratelli – bisogna ricordarlo energicamente in questi tempi di anarchia sociale ed intellettuale, in cui ciascuno si atteggia a dottore e a legislatore – non si edificherà la società in modo diverso da come Dio l’ha edificata; non si edificherà la società se la Chiesa non ne getta le basi e ne dirige i lavori; no, la civilizzazione non è più da inventare, né la comunità nuova da fabbricare sulle nubi. Essa è stata ed è: è la civiliz-



zazione cristiana, è la società cattolica. Non si tratta che di instaurarla e di restaurarla senza posa sui suoi fondamenti naturali e divini contro gli attacchi sempre rinascenti dell’utopia malsana, della rivolta, dell’empietà: “Omnia instaurare in Christo”».

(Epistola *Notre charge apostolique*, 25 agosto 1910)

Esercizi spirituali per le donne dal 7 al 12 maggio a Montalenghe

1 Martedì

S. Giuseppe Artigiano, Sposo della B.V.M.

2 Mercoledì

S. Atanasio, Vescovo, Confessore e Dottore

3 Giovedì

S. Alessandro I Papa, e Compagni, Martiri

4 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

S. Monica, Vedova

5 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Pio V, Papa e Confessore

6 Domenica

4^a Domenica dopo Pasqua

7 Lunedì

S. Stanislao, Vescovo e Martire

8 Martedì

Apparizione di S. Michele Arcangelo

9 Mercoledì

S. Gregorio Nazianzeno, Vescovo, Confessore e Dottore

10 Giovedì

S. Antonino, Vescovo e Confessore

11 Venerdì

Ss. Filippo e Giacomo, Apostoli

12 Sabato

Ss. Nereo e Achilleo, Martiri

13 Domenica

5^a Domenica dopo Pasqua

14 Lunedì – Rogazioni –

S. Bonifacio, Martire

15 Martedì – Rogazioni –

S. Giovanni Battista de la Salle, Confessore

16 Mercoledì – Rogazioni –

Vigilia dell’Ascensione

17 Giovedì

Ascensione di Nostro Signore

18 Venerdì

S. Venanzio, Martire

19 Sabato

S. Pietro Celestino, Papa e Confessore

20 Domenica

Domenica dopo l’Ascensione

21 Lunedì

S. Valente, Vescovo e Martire

22 Martedì

S. Rita da Cascia

23 Mercoledì

S. Desiderio, Vescovo

24 Giovedì

Maria Ausiliatrice

25 Venerdì

S. Gregorio VII, Papa e Confessore

26 Sabato

Vigilia di Pentecoste

27 Domenica

Pentecoste

28 Lunedì

Ottava di Pentecoste – S. Agostino di Canterbury, Vesc. e Conf.

29 Martedì

Ottava di Pentecoste – S. Maria Maddalena de’ Pazzi, Vergine

30 Mercoledì

Ottava di Pentecoste – S. Felice I, Papa e Martire

31 Giovedì

Ottava di Pentecoste – Maria Regina

San Pio X, riformatore del clero

«Il sacerdote non può essere buono o cattivo solamente per sé, in quanto la regola e l'esempio della sua vita determinano rilevanti conseguenze sui fedeli. Quando il sacerdote è veramente buono, quale dono inestimabile! [...] Il nostro compito [sacerdotale] è di rappresentare la persona di Cristo e di esercitare la missione affidataci, in modo che possiamo raggiungere il fine al quale Egli mira. E poiché "il volere e il non volere le stesse cose caratterizzano infine la più autentica amicizia", noi, in quanto



amici, siamo tenuti a nutrire gli stessi sentimenti che sono in Gesù Cristo, il quale è "Santo, Innocente, Immacolato". Come suoi delegati dobbiamo attirare gli uomini alle sue dottrine e alla sua legge, osservandole noi stessi per primi [...]. Ma soprattutto, come suoi ministri nell'eccellentissimo sacrificio [...] dobbiamo avere quella disposizione d'animo con la quale Egli sull'altare della croce offerse se stesso a Dio come Ostia immacolata».

(Esort. *Haerent animo*, 4 agosto 1914)

28 giugno: consacrazione della Chiesa del Seminario di Ecône
29 giugno: Ordinazioni sacerdotali ad Ecône

1 Venerdì – Quattro Tempora – 1° Venerdì del mese –

Ottava di Pentecoste – S. Angela Merici, Vergine

2 Sabato – Quattro Tempora – 1° Sabato del mese –

Ottava di Pentecoste – Ss. Marcellino, Pietro ed Erasmo Vescovo, Martiri

3 Domenica

SS.ma Trinità

4 Lunedì

S. Francesco Caracciolo, Confessore

5 Martedì

S. Bonifacio, Vescovo e Martire

6 Mercoledì

S. Norberto, Vescovo e Confessore

7 Giovedì

Corpus Domini

8 Venerdì

S. Massimino, Vescovo

9 Sabato

Ss. Primo e Feliciano, Martiri

10 Domenica

2ª Domenica dopo Pentecoste

11 Lunedì

S. Barnaba, Apostolo

12 Martedì

S. Giovanni da S. Facondo, Confessore

13 Mercoledì

S. Antonio da Padova, Confessore e Dottore

14 Giovedì

S. Basilio Magno, Vescovo, Confessore e Dottore

15 Venerdì

Sacro Cuore di Gesù

16 Sabato

Ss. Quirico e Giulitta, Martiri

17 Domenica

3ª Domenica dopo Pentecoste

18 Lunedì

S. Efreim Siro, Diacono, Confessore e Dottore

19 Martedì

S. Giuliana Falconieri, Vergine

20 Mercoledì

S. Silverio, Papa e Martire

21 Giovedì

S. Luigi Gonzaga, Confessore

22 Venerdì

S. Paolino di Nola, Vescovo e Confessore

23 Sabato

Vigilia di S. Giovanni Battista

24 Domenica

S. Giovanni Battista, Precursore

25 Lunedì

S. Guglielmo, Abate

26 Martedì

Ss. Giovanni e Paolo, Martiri

27 Mercoledì

Nostra Signora del Perpetuo Soccorso

28 Giovedì

Vigilia dei Ss. Pietro e Paolo, Apostoli

29 Venerdì

Ss. Pietro e Paolo, Apostoli

30 Sabato

Comm. di S. Paolo, Apostolo

San Pio X e gli studi biblici

«Il fine dell'Istituto Biblico Pontificio sarà d'istituire nella Città Santa un centro di studi superiori relativi ai Libri Sacri, per promuovere il più efficacemente la dottrina biblica e tutti gli studi ad essa connessi, secondo lo spirito della Chiesa Cattolica [...]. È nei compiti dell'Istituto difendere, promulgare e diffondere riguardo ai Libri Sacri una sana dottrina assolutamente conforme alle norme già stabilite o da stabilirsi da questa



Santa Sede Apostolica contro le opinioni false, erronee, temerarie ed eretiche, specialmente le più recenti».

(Breve *Vinea Electa*, 7 maggio 1909)

Luglio: Campeggi estivi per la gioventù. Esercizi spirituali per le donne dal 23 al 28/7 ad Albano; dal 30/7 al 4/8: per gli uomini ad Albano, per le donne a Montalenghe

1 Domenica

Preziosissimo Sangue di N.S.

2 Lunedì

Visitazione della B.V. Maria

3 Martedì

S. Ireneo, Vescovo e Martire

4 Mercoledì

S. Ulderico, Vescovo

5 Giovedì

S. Antonio Maria Zaccaria, Confessore

6 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

S. Maria Goretti, Vergine e Martire

7 Sabato – 1° Sabato del mese –

Ss. Cirillo e Metodio, Vescovi e Confessori

8 Domenica

6^a Domenica dopo Pentecoste

9 Lunedì

S. Veronica Giuliani, Vergine

10 Martedì

Ss. Sette Fratelli Martiri

11 Mercoledì

S. Pio I, Papa e Martire

12 Giovedì

S. Giovanni Gualberto, Abate

13 Venerdì

S. Anacleto, Papa e Martire

14 Sabato

S. Bonaventura, Vescovo, Confessore e Dottore

15 Domenica

7^a Domenica dopo Pentecoste

16 Lunedì

Madonna del Carmine

17 Martedì

S. Alessio, Confessore

18 Mercoledì

S. Camillo de Lellis, Confessore

19 Giovedì

S. Vincenzo de' Paoli, Confessore

20 Venerdì

S. Girolamo Emiliani, Confessore

21 Sabato

S. Lorenzo da Brindisi, Confessore e Dottore

22 Domenica

8^a Domenica dopo Pentecoste

23 Lunedì

S. Apollinare, Vescovo e Martire

24 Martedì

S. Cristina, Vergine e Martire

25 Mercoledì

S. Giacomo, Apostolo

26 Giovedì

S. Anna, Madre della B.V.M.

27 Venerdì

S. Pantaleone, Martire

28 Sabato

Ss. Nazario e Celso, Martiri

29 Domenica

9^a Domenica dopo Pentecoste

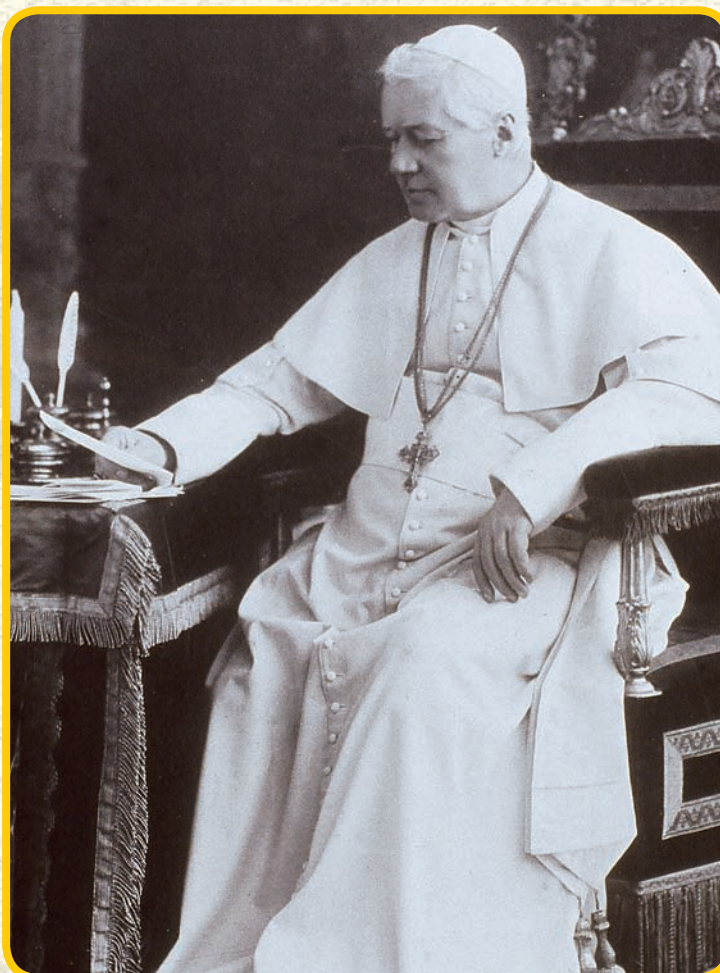
30 Lunedì

Ss. Abdon e Sennen, Martiri

31 Martedì

S. Ignazio di Loyola, Confessore

San Pio X legislatore
«Le leggi, anche le più sagge, se rimangono disseminate qua e là, sono facilmente ignorate da coloro per i quali sono fatte e di conseguenza è chiaro che esse non possono essere di nessuna utile applicazione. Per ovviare a questo inconveniente, e salvaguardare con profitto gli interessi della disciplina ecclesiastica, varie collezioni di sacri canoni sono state fatte [...]. Numerosi illustri prelati della Santa Chiesa, anche Cardinali, hanno fatto pressanti istanze affinché le leggi della Chiesa universa-



le promulgate fino ai nostri giorni siano suddivise in un ordine chiaro e preciso, escludendo quelle che erano state abrogate o che erano cadute in desuetudine. Le altre sarebbero, secondo le necessità, adattate ai bisogni della nostra epoca [...]. Approvando ed accogliendo volentieri questi giusti desideri, Noi abbiamo preso la risoluzione di prepararne, infine, il compimento. Tale progetto, lo confessiamo, è di una gravità e di una importanza eccezionale».

(Motu proprio *Arduum sane munus*, 19 marzo 1904)

Esercizi spirituali per gli uomini dal 6 all'11 agosto a Montalenghe
Vacanza famiglie dal 13 al 23 agosto

1 Mercoledì

Ss. Fratelli Maccabei, Martiri

2 Giovedì

S. Alfonso Maria de' Liguori, Vescovo, Confessore e Dottore

3 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

Ritrovamento di S. Stefano, Martire

4 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Domenico, Confessore

5 Domenica

10^a Domenica dopo Pentecoste

6 Lunedì

Trasfigurazione di N.S.

7 Martedì

S. Gaetano di Thiene, Confessore

8 Mercoledì

S. Giovanni Maria Vianney, Confessore

9 Giovedì

Vigilia di S. Lorenzo, Martire

10 Venerdì

S. Lorenzo, Martire

11 Sabato

Ss. Tiburzio e Susanna Vergine, Martiri

12 Domenica

11^a Domenica dopo Pentecoste

13 Lunedì

Ss. Ippolito e Cassiano, Martiri

14 Martedì

Vigilia dell'Assunzione della B.V. Maria

15 Mercoledì

Assunzione della B.V. Maria

16 Giovedì

S. Giocchino, Padre della B.V.M., Confessore

17 Venerdì

S. Giacinto, Confessore

18 Sabato

S. Agapito, Martire

19 Domenica

12^a Domenica dopo Pentecoste

20 Lunedì

S. Bernardo, Abate, Confessore e Dottore

21 Martedì

S. Giovanna Francesca Frémiot de Chantal

22 Mercoledì

Cuore Immacolato di Maria

23 Giovedì

S. Filippo Benizi, Confessore

24 Venerdì

S. Bartolomeo, Apostolo

25 Sabato

S. Luigi IX Re di Francia, Confessore

26 Domenica

13^a Domenica dopo Pentecoste

27 Lunedì

S. Giuseppe Calasanzio, Confessore

28 Martedì

S. Agostino, Vescovo, Confessore e Dottore

29 Mercoledì

Decapitazione di S. Giovanni Battista, Precursore

30 Giovedì

S. Rosa da Lima, Vergine

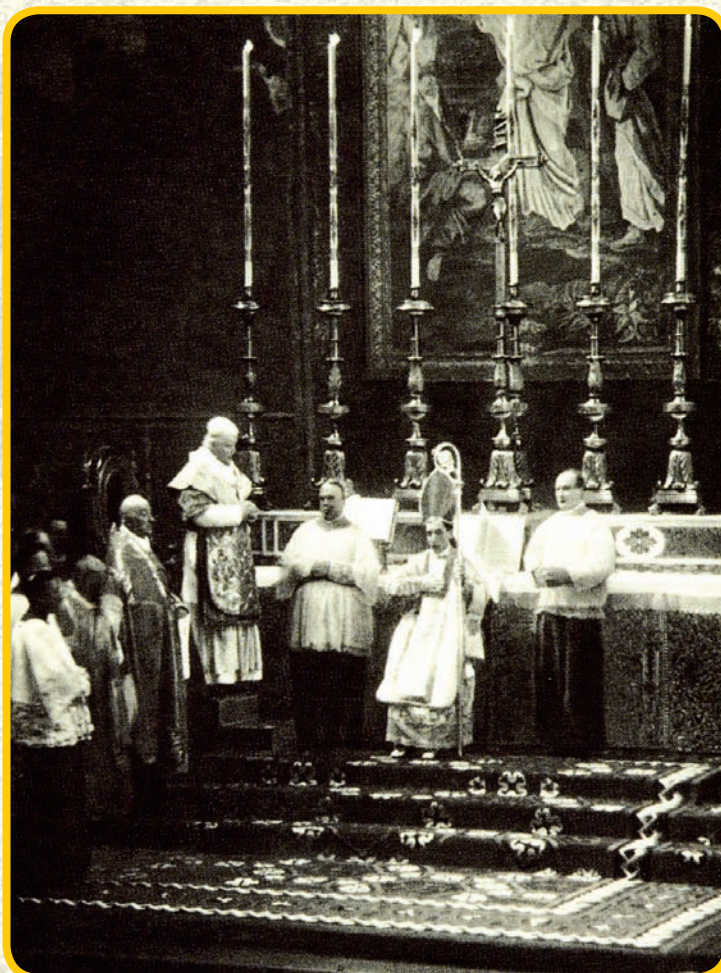
31 Venerdì

S. Raimondo Nonnato, Confessore

**San Pio X, Papa
dell'Eucaristia**

«La Comunione frequente e quotidiana, essendo sommamente desiderata da Cristo Signore e dalla Chiesa cattolica, sia resa accessibile a tutti i fedeli, di ogni ordine e condizione; cosicché nessuno, purché sia in stato di grazia e si accosti alla santa Mensa con retta e devota intenzione, possa esserne impedito.

La retta intenzione consiste nell'accostarsi alla santa mensa, non per abitudine, o per vanità, o per motivi umani, ma per soddisfare alla volontà di Dio, unirsi a Lui più intimamente per mezzo della carità e, mercé questo



divino farmaco, guarire dalle proprie infermità e difetti.

Quantunque sia molto desiderabile che coloro che ricevono la Comunione frequente e quotidiana siano esenti da peccati veniali, almeno da quelli pienamente deliberati, e da ogni affetto ad essi, basta tuttavia che non abbiano alcuna colpa mortale, con il proposito di non peccare mai per l'avvenire: se esiste nell'anima questo sincero proposito, non è possibile che coloro che fanno la Comunione tutti i giorni non si correggano, a poco a poco, anche dei peccati veniali e dell'affetto ad essi».

(Decr. Sacra Tridentina Synodus, 20 dicembre 1905)

1 e 2 settembre: Pellegrinaggio Bevagna-Assisi

1 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Egidio, Abate

2 Domenica

14^a Domenica dopo Pentecoste

3 Lunedì

S. Pio X, Papa e Confessore

4 Martedì

S. Rosa da Viterbo, Vergine

5 Mercoledì

S. Lorenzo Giustiniani, Vescovo e Confessore

6 Giovedì

S. Zaccaria, Profeta

7 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

S. Regina, Vergine e Martire

8 Sabato

Natività della B.V. Maria

9 Domenica

15^a Domenica dopo Pentecoste

10 Lunedì

S. Nicola da Tolentino, Confessore

11 Martedì

Ss. Proto e Giacinto, Martiri

12 Mercoledì

S. Nome di Maria

13 Giovedì

S. Maurilio, Vescovo

14 Venerdì

Esaltazione della Santa Croce

15 Sabato

Sette Dolori della B.V. Maria

16 Domenica

16^a Domenica dopo Pentecoste

17 Lunedì

Sacre Stigmate di San Francesco, Confessore

18 Martedì

S. Giuseppe da Copertino, Confessore

19 Mercoledì – Quattro Tempora –

S. Gennaro, Vescovo e Compagni, Martiri

20 Giovedì

Ss. Eustachio e Compagni, Martiri

21 Venerdì – Quattro Tempora –

S. Matteo, Apostolo ed Evangelista

22 Sabato – Quattro Tempora –

S. Tommaso da Villanova, Vescovo e Confessore

23 Domenica

17^a Domenica dopo Pentecoste

24 Lunedì

Madonna della Mercede

25 Martedì

S. Nicola di Flüe, Confessore

26 Mercoledì

Ss. Cipriano e Giustina Vergine, Martiri

27 Giovedì

Ss. Cosma e Damiano, Martiri

28 Venerdì

S. Venceslao Duca, Martire

29 Sabato

Dedicazione di S. Michele Arcangelo

30 Domenica

18^a Domenica dopo Pentecoste

Il Papa della comunione ai fanciulli

«Letà della discrezione tanto per la Confessione quanto per la Comunione è quella in cui il fanciullo comincia a ragionare, cioè verso il settimo anno, sia al di sopra di esso, sia anche al di sotto. Da questo momento comincia l'obbligo di soddisfare all'uno e all'altro precetto della Confessione e della Comunione.

Per la prima Confessione e per la prima Comunione non è necessaria una piena e perfetta cognizione della dottrina cristiana. Però il fanciullo dovrà in seguito venire imparando il catechismo intero,



in modo proporzionato alle forze della sua intelligenza.

La conoscenza della Religione che si richiede nel fanciullo, perché possa prepararsi convenientemente alla prima Comunione, consiste in questo, che egli comprenda, per quanto lo consentano le forze della sua intelligenza, i misteri della Fede necessari di necessità di mezzo, e sappia distinguere il Pane eucaristico dal pane comune e materiale, per potersi accostare alla SS.ma Eucaristia con quella devozione di cui è capace la sua età».

(Decr. *Quam singulari*, 8 agosto 1910)

Esercizi spirituali per le donne dall'8 al 13 ad Albano
26-28 ottobre: Convegno di Studi Cattolici a Rimini

1 Lunedì

S. Remigio, Vescovo e Confessore

2 Martedì

Ss. Angeli Custodi

3 Mercoledì

S. Teresa del Bambin Gesù, Vergine

4 Giovedì

S. Francesco d'Assisi, Confessore – Patrono d'Italia

5 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

Ss. Placido e Compagni, Martiri

6 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Bruno, Confessore

7 Domenica

19^a Domenica d. Pent. – Solennità della Madonna del Rosario

8 Lunedì

S. Brigida, Vedova

9 Martedì

S. Giovanni Leonardi, Confessore

10 Mercoledì

S. Francesco Borgia, Confessore

11 Giovedì

Maternità della B.V. Maria

12 Venerdì

S. Serafino, Confessore

13 Sabato

S. Edoardo, Re d'Inghilterra, Confessore

14 Domenica

20^a Domenica dopo Pentecoste

15 Lunedì

S. Teresa d'Avila, Vergine

16 Martedì

S. Edvige, Vedova

17 Mercoledì

S. Margherita Maria Alacoque, Vergine

18 Giovedì

S. Luca, Evangelista

19 Venerdì

S. Pietro d'Alcantara, Confessore

20 Sabato

S. Giovanni Canzio, Confessore

21 Domenica

21^a Domenica dopo Pentecoste

22 Lunedì

S. Maria di Salome

23 Martedì

S. Antonio Maria Claret, Vescovo e Confessore

24 Mercoledì

S. Raffaele Arcangelo

25 Giovedì

Ss. Crisante e Daria, Martiri

26 Venerdì

S. Evaristo, Papa e Martire

27 Sabato

S. Gaudioso, Vescovo e Martire

28 Domenica

Cristo Re

29 Lunedì

S. Zenobio, Sacerdote e Martire

30 Martedì

S. Ponziano, Papa e Martire

31 Mercoledì

S. Wolfgang, Vescovo

Il Papa del catechismo

«[...] Siamo convinti che l'intelletto, qualora sia avvolto dalle tenebre di una crassa ignoranza, non può assolutamente indirizzare verso un retto volere e onesti costumi. Infatti, chi procede ad occhi aperti potrà certamente deviare dal retto e sicuro cammino; chi invece soffre di cecità, sicuramente va incontro al pericolo. E ancora: se il lume della fede non è del tutto estinto, è aperta la speranza che la corruzione possa essere corretta: ma se si congiungono entrambe, la dissolutezza dei costumi



e la mancanza di fede causata dall'ignoranza, allora non vi è quasi rimedio e si spalanca la via alla rovina [...]. In realtà [...] è eccessivo e cresce ogni giorno il numero di coloro che nulla sanno della religione, o che di Dio e della fede cristiana hanno soltanto qualche nozione che consente loro di vivere come idolatri entro la luce della verità cattolica. Quanti sono, purtroppo, e non soltanto i fanciulli, ma anche gli adulti e i vecchi che ignorano del tutto i principali misteri della fede?».

(Lett. encicl. *Acerbo nimis*, 15 aprile 1905)

Esercizi spirituali per le donne dal 5 al 10 a Montalenghe;
per gli uomini dal 12 al 17 ad Albano; dal 19 al 24 a Montalenghe

1 Giovedì

Tutti i Santi

2 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti

3 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Silvia

4 Domenica

23^a Domenica dopo Pentecoste

5 Lunedì

S. Zaccaria, Sacerdote e Profeta

6 Martedì

S. Severo, Vescovo e Martire

7 Mercoledì

S. Prodocimo, Vescovo

8 Giovedì

Ss. Quattro Coronati, Martiri

9 Venerdì

Dedicazione dell'Arcibasilica del Laterano

10 Sabato

S. Andrea Avellino, Confessore

11 Domenica

24^a Domenica dopo Pentecoste (5^a dopo l'Epifania)

12 Lunedì

S. Martino I, Papa e Martire

13 Martedì

S. Diego, Confessore

14 Mercoledì

S. Giosafat, Vescovo e Martire

15 Giovedì

S. Alberto Magno, Vescovo, Confessore e Dottore

16 Venerdì

S. Gertrude, Vergine

17 Sabato

S. Gregorio Taumaturgo, Vescovo e Confessore

18 Domenica

25^a Domenica dopo Pentecoste (6^a dopo l'Epifania)

19 Lunedì

S. Elisabetta d'Ungheria, Vedova

20 Martedì

S. Felice di Valois, Confessore

21 Mercoledì

Presentazione della B.V. Maria

22 Giovedì

S. Cecilia, Vergine e Martire

23 Venerdì

S. Clemente I, Papa e Martire

24 Sabato

S. Giovanni della Croce, Confessore e Dottore

25 Domenica

26^a (Ultima) Domenica dopo Pentecoste

26 Lunedì

S. Silvestro, Abate

27 Martedì

Medaglia Miracolosa

28 Mercoledì

S. Sostene, Martire

29 Giovedì

S. Saturnino, Martire

30 Venerdì

S. Andrea, Apostolo

Il Papa di Maria

«La più valida ragione per cui il cinquantesimo anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione deve stimolare un insolito fervore nell'animo del popolo cristiano consiste per Noi, Venerabili Fratelli, in ciò che già proponemmo nella precedente Lettera enciclica, ossia "rifondare ogni cosa in Cristo". Infatti, chi non vede che, se non si ricorre a Maria, non vi è alcun cammino sicuro e spedito per unire tutti in Cristo e per ottenere per mezzo di Lui la perfetta adozione filiale, tanto da poter essere santi e immacolati al cospet-



to di Dio? Infatti, se a Maria fu veramente detto: "Te beata che hai creduto, poiché si adempirà in te quanto fu detto dal Signore" [...]; se accolse nel proprio grembo Colui che per natura è Verità [...]; dal momento che il Figlio di Dio fatto uomo è "autore e perfezionatore della nostra fede", allora è assolutamente necessario riconoscere che la sua santissima Madre è partecipe e come custode dei misteri divini, e che su di Lei, come il più nobile fondamento dopo Cristo, sorge l'edificio della fede di tutti i secoli».

(Lett. encicl. *Ad diem illum*, 2 febbraio 1904)

1 Sabato – 1° Sabato del mese –

S. Naum, Profeta

2 Domenica

1^a Domenica d'Avvento

3 Lunedì

S. Francesco Saverio, Confessore

4 Martedì

S. Pietro Crisologo, Vescovo, Confessore e Dottore

5 Mercoledì

S. Saba, Abate

6 Giovedì

S. Nicola di Bari, Vescovo e Confessore

7 Venerdì – 1° Venerdì del mese –

S. Ambrogio, Vescovo, Confessore e Dottore

8 Sabato

Immacolata Concezione della B.V. Maria

9 Domenica

2^a Domenica d'Avvento

10 Lunedì

Traslazione della Santa Casa di Loreto

11 Martedì

S. Damaso I, Papa e Confessore

12 Mercoledì

Ss. Epimaco e Alessandro, Martiri

13 Giovedì

S. Lucia, Vergine e Martire

14 Venerdì

S. Aniello, Abate

15 Sabato

S. Valerio, Vescovo e Martire

16 Domenica

3^a Domenica d'Avvento

17 Lunedì

S. Lazzaro, Vescovo

18 Martedì

Ss. Rufo e Zosimo, Martiri

19 Mercoledì – Quattro Tempora –

S. Anastasio I, Papa

20 Giovedì

Ss. Liberato e Bàiulo, Martiri

21 Venerdì – Quattro Tempora –

S. Tommaso, Apostolo

22 Sabato – Quattro Tempora –

S. Francesca Cabrini, Vergine

23 Domenica

4^a Domenica d'Avvento

24 Lunedì

Vigilia del S. Natale

25 Martedì

S. Natale

26 Mercoledì

Ottava di Natale - S. Stefano, Protomartire

27 Giovedì

Ottava di Natale - S. Giovanni, Apostolo ed Evangelista

28 Venerdì

Ottava di Natale - Ss. Innocenti, Martiri

29 Sabato

Ottava di Natale - S. Tommaso Becket, Vescovo e Martire

30 Domenica

Ottava di Natale – Domenica fra l'Ottava di Natale

31 Lunedì

Ottava di Natale - S. Silvestro I, Papa e Confessore

La santità, che nelle ricordate imprese di Pio X si rivela come ispiratrice e guida di queste, sfavilla anche più direttamente negli atti quotidiani della sua persona. In se stesso, prima che negli altri, egli attuò l'enunciato programma: ricapitolare, ricondurre tutto ad unità in Cristo. Da umile parroco, da Vescovo, da Sommo Pontefice, egli stimò per certo che la santità, cui Dio lo destinava, era la santità sacerdotale. Quale altra santità può infatti Iddio maggiormente gradire da un sacerdote della Nuova Legge, se non quella che si addice ad un rappresentante del Sommo ed Eterno Sacerdote, Gesù Cristo, il quale lasciò alla Chiesa la perenne memoria, la perpetua rinnovazione del sacrificio della croce nella santa Messa, fino a tanto che Egli verrà per il giudizio finale; che con questo Sacramento dell'Eucaristia diede se stesso a nutrimento delle anime: «Chi mangia di questa carne vivrà in eterno»?³.

Sacerdote innanzi tutto nel ministero eucaristico, ecco il ritratto più fedele del santo Pio X. Servire come sacerdote il mistero della Eucaristia e adempiere il comando del Signore «Fate questo per mio ricordo»⁴, fu la sua via. Dal giorno della sacra ordinazione fino alla morte da Pontefice, egli non conobbe altro possibile sentiero per giungere all'eroico amore di Dio e al generoso contraccambio verso il Redentore del mondo, il quale per mezzo dell'Eucaristia «quasi offerse le ricchezze del divino suo amore verso gli uomini»⁵. Uno dei documenti più espressivi della sua coscienza sacerdotale fu l'ardente cura di rinnovare la dignità del culto, e specialmente di vincere i pregiudizi di una prassi traviata, promuovendo con risolutezza la frequenza, anche quotidiana, dei fedeli alla mensa del Signore, e là conducendo senza esitare i fanciulli,

3 Giov., 6, 58.

4 Luc., 22, 19.

5 *Conc. Trid.*, sess. XIII, cap. 2.

quasi sollevandoli sulle sue braccia per offrirli all'amplesso del Dio nascosto sugli altari, donde una nuova primavera di vita eucaristica sbocciò per la Sposa di Cristo.

Nella profonda visione che aveva della Chiesa come società, Pio X all'Eucaristia riconobbe il potere di alimentare sostanzialmente la sua intima vita e di elevarla altamente sopra tutte le altre umane associazioni. Solo l'Eucaristia, in cui Dio si dona all'uomo, può fondare una vita associata degna dei suoi membri, cementata dall'amore prima che dall'autorità, ricca di opere e tendente al perfezionamento dei singoli, una vita cioè «nascosta con Cristo in Dio».

Provvidenziale esempio per il mondo odierno, in cui la società terrena, divenuta sempre più quasi un enigma a se stessa, cerca con ansia una soluzione per ridonarsi un'anima! Guardi essa dunque, come a modello, alla Chiesa raccolta intorno ai suoi altari. Ivi, nel mistero eucaristico l'uomo scopre e riconosce realmente il suo passato, il presente e l'avvenire come unità in Cristo. Consapevole e forte di questa solidarietà con Cristo e coi propri fratelli, ciascun membro dell'una e dell'altra società, la terrena e la soprannaturale, sarà in grado di attingere dall'altare la vita interiore di personale dignità e di personale valore, vita che al presente è sul punto di essere travolta dalla tecnicizzazione e dalla eccessiva organizzazione dell'intera esistenza, del lavoro e perfino dello svago. Solo nella Chiesa, par che ripeta il Santo Pontefice, e per essa nell'Eucaristia, che è «vita nascosta con Cristo in Dio», sta il segreto e la sorgente di rinnovata vita sociale.

Di qui consegue la grave responsabilità di coloro ai quali, come a ministri dell'altare, spetta il dovere di schiudere alle anime la vena salvifica dell'Eucaristia. Multifforme è invero l'azione che un sacerdote può svolgere per la salvezza del mondo moderno; ma una

è senza dubbio la più degna, la più efficace, la più duratura negli effetti: farsi dispensatore dell'Eucaristia, dopo essersene egli stesso abbondantemente nutrito. L'opera sua non sarebbe più sacerdotale, se egli, sia pure per lo zelo delle anime, mettesse in secondo luogo la vocazione eucaristica.

Confermino i sacerdoti le loro menti alla ispirata sapienza di Pio X, e fiduciosamente orientino sotto il sole eucaristico ogni loro attività di vita e di apostolato. Parimenti i Religiosi e le Religiose, viventi con Gesù sotto il medesimo tetto, e dalle sue carni quotidianamente nutriti, riguardino come norma sicura quanto il Santo Pontefice dichiarò in una importante occasione, che cioè i vincoli con Dio mediante i voti e in comunità religiosa non debbono essere posposti a nessun altro, per quanto legittimo, servizio a vantaggio del prossimo⁶.

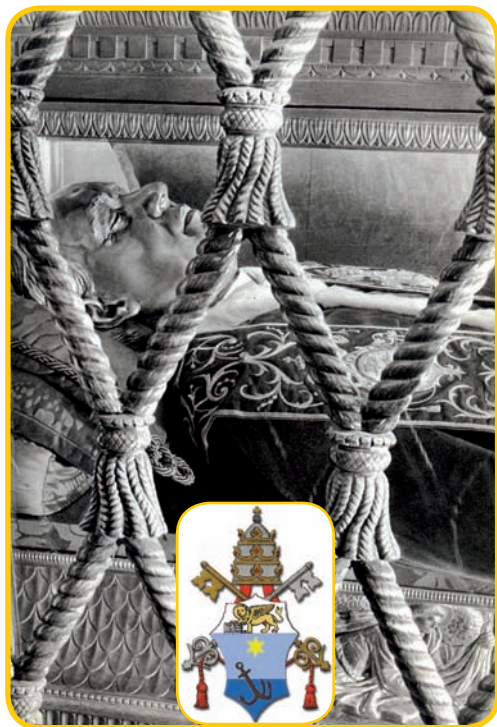
Nell'Eucaristia l'anima deve affondare le radici per trarre la soprannaturale linfa della vita interiore, la quale non è soltanto un bene fondamentale dei cuori consacrati al Signore, ma necessità di ogni cristiano, cui Dio ha assegnato una vocazione di salute. Senza la vita interiore qualsiasi attività, per quanto preziosa, si svilisce in azione quasi meccanica, né può avere l'efficacia propria di un'operazione vitale.

Eucaristia e vita interiore; ecco la suprema e più generale predicazione, che san Pio X rivolge in quest'ora, dal fastigio della gloria, a tutte le anime.

Quale apostolo della vita interiore egli si colloca nell'età della macchina, della tecnica, dell'organizzazione, come il Santo e la guida degli uomini di oggi.

Sì, o san Pio X, gloria del sacerdozio, splendore e decoro del popolo cristiano; Tu in cui l'umiltà parve affrattellarsi con la grandezza, l'austerità con la mansuetudine, la semplice pietà

con la profonda dottrina; Tu, Pontefice dell'Eucaristia e del catechismo, della fede integra e della fermezza impavida; volgi il tuo sguardo verso la Chiesa santa, che Tu tanto amasti e alla quale dedicasti il meglio dei tesori, che con mano prodiga la divina Bontà aveva deposto nell'animo Tuo; ottienile l'incolumità e la costanza, in mezzo alle difficoltà e alle persecuzioni dei nostri tempi; sorreggi questa povera umanità, i cui dolori così profondamente ti afflissero, che arrestarono alla fine i palpiti del tuo gran cuore; fa' che in questo mondo agitato trionfi quella pace, che deve essere armonia fra le nazioni, accordo fraterno e sincera collaborazione fra le classi sociali, amore e carità fra gli uomini, affinché in tal guisa quelle ansie, che consumarono la tua vita apostolica, divengano, grazie alla tua intercessione, una felice realtà, a gloria del Signore Nostro Gesù Cristo, che col Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Così sia!



⁶ Ep. Ad Gabrielem M. Antist. Gen. a Scholis Christ. 23 aprile 1905.

ORARI DELLE SS. MESSE

AGRIGENTO (Provincia): una volta al mese (per informazioni 0922.875.900).

ALBANO LAZIALE (Roma): **Fraternità San Pio X [residenza del Superiore del Distretto]** - Via Trilussa, 45 - 00041 - Tel. 06.930.68.16 - Fax 06.930.58.48 - E-mail: albano@sanpiox.it. Ogni giorno alle 7.15; domenica e festivi alle 10.30, Vespri e Benedizione alle 18.30.

BOLOGNA: Oratorio San Domenico - Via del Lavoro, 8. La 1^a e 3^a domenica del mese, a parte luglio ed agosto, alle 17.30 (per informazioni: 0541.72.77.67).

BRESSANONE (BZ): Cappella della Sacra Famiglia - Via Laghetto 12/A. Domenica e festivi alle 17.00 (per informazioni: 0472.83.76.83; Priorato di Innsbruck, 0043.512.28.39.75).

FERRARA: Oratorio Sant'Ignazio di Loyola - Via Carlo Mayr, 211. Domenica e festivi alle 10.30 (per informazioni: 0541.72.77.67).

FIRENZE: Cappella Santa Chiara - Via Guerrazzi, 52. La 1^a e 3^a domenica del mese alle 10.00 (per informazioni: 06.930.68.16).

LUCCA: Cappella San Giuseppe - Via Angelo Custode, 18. La 2^a e 4^a domenica del mese alle 10.00; la 1^a e 3^a domenica del mese alle 17.30 (per informazioni: 06.930.68.16).

MILANO - SEREGNO: Cappella di Maria SS.ma Immacolata - Via G. Rossini, 35. Domenica e festivi alle 10.00 (per informazioni: 011.983.92.72).

MONTALENGHE (TO): **Priorato San Carlo Borromeo** - Via Mazzini, 19 - 10090 - Tel. 011.983.92.72 - Fax 011.983.94.86 - E-mail: montalenghe@sanpiox.it. Ogni giorno alle 7.30; domenica e festivi alle 8.30; S. Rosario alle 18.45; giovedì e domenica Benedizione eucaristica alle 18.30.

NAPOLI: Cappella dell'Immacolata - Via S. Maria a Lanzati, 21. Domenica e festivi alle 11.00 (per informazioni: 06.930.68.16).

PARMA: Via Borgo Felino, 31. La 4^a domenica del mese alle 17.30 (per informazioni: 0541.72.77.67).

PAVIA/VOGHERA: una domenica al mese (per informazioni: 011.983.92.72).

PESCARA: la 3^a domenica del mese alle 18.30 (per informazioni: 06.930.68.16).

RIMINI (fraz. Spadarolo): **Priorato Madonna di Loreto** - Via Mavoncello, 25 - 47923 - Tel. 0541.72.77.67 - Fax 0541.31.28.24 - E-mail: rimini@sanpiox.it. In settimana alle 7.00 e alle 18.30; domenica e festivi ore 8.00 e 10.30.

ROMA: Cappella Santa Caterina da Siena - Via Urbana, 85. Domenica e festivi alle 11.00; giovedì e 1^o Venerdì del mese alle 18.30 (per informazioni: 06.930.68.16).

TORINO: Cappella Regina del S. Rosario - Via San Quintino, 21/G. Domenica e festivi alle 11.00; 1^o Venerdì del mese ore 18.30 (per informazioni: 011.983.92.72).

TRENTO: La 3^a domenica del mese alle 18.30 (per informazioni: 0541.72.77.67)

TREVISO - LANZAGO DI SILEA: Oratorio B. Vergine di Lourdes - Via Matteotti, 16. Domenica e festivi alle 10.30, in estate nel pomeriggio alle 18.30 (per informazioni: 0541.72.77.67).

VELLETRI (RM): Discepoli del Cenacolo - Via Madonna degli Angeli, 78 - 00049 - Tel. 06.963.55.68. Ogni giorno alle 7.15; domenica e festivi alle 8.00.

VERONA: La domenica alle 18.00 (per informazioni: 0541.72.77.67).

VIGNE DI NARNI (TR): Consolatrici del Sacro Cuore - Via Flaminia Vecchia, 20 - 05030 - Tel. 0744.79.61.71. Ogni giorno alle 7.45; domenica e festivi alle 17.30 (saltuariamente al mattino).

CALABRIA E PUGLIA: una domenica al mese (per informazioni: 06.930.68.16).

La Tradizione Cattolica n. 4 (81) 2011 - 4° Trimestre - Poste Italiane - Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 - DCB Rimini valida dal 18/05/00". In caso di mancato recapito rinviare all'uff. CPO. RIMINI per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere la relativa tariffa.